

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**
Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

RELAZIONE SULLA GESTIONE **BILANCIO 2002**

Signori Soci,

la presente relazione è redatta, ai sensi delle vigenti disposizioni, al fine di illustrare la situazione dell'impresa e di descrivere l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui opera l'azienda.

Si reputa opportuno esporre in premessa le linee evolutive delle più importanti variabili d'ambiente e di mercato, nonché la situazione economica generale e quella del mercato di riferimento. Si illustrano, inoltre, i criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari della nostra Banca di Credito Cooperativo, ai sensi dell'art. 2 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59.

1.EVOLUZIONE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Lo scenario economico

L'economia internazionale

L'attività economica mondiale, che era tornata a espandersi a ritmi apprezzabili nella prima metà del 2002, ha subito dall'estate un rallentamento, risentendo del riacutizzarsi delle tensioni politiche internazionali.

Il commercio mondiale ha decelerato nel terzo trimestre e ristagnato nel quarto. Nei primi mesi del 2003 sulle decisioni di consumo e di investimento hanno inciso le prospettive di un conflitto in Iraq e le incertezze circa la sua durata.

Nella media del 2002 la crescita dell'economia mondiale e del commercio internazionale è stata superiore a quella dell'anno precedente, rispettivamente 2,8 e 2,1 per cento, contro 2,2 e -0,1 nel 2001. Nei principali paesi industriali l'attività produttiva è stata sostenuta dall'orientamento espansivo delle politiche monetarie e dall'impulso fornito dai bilanci pubblici.

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**
Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

L'economia nell'area dell'Euro

Nel 2002 il PIL dell'area dell' Euro è cresciuto dello 0,8 per cento (1,4 nel 2001). Dopo la ripresa nel primo trimestre, l'attività economica ha mantenuto ritmi di incremento contenuti. L'interscambio con l'estero ha contribuito alla crescita complessiva per oltre mezzo punto percentuale, come nell'anno precedente. Il rallentamento dell'attività nel 2002 è da attribuire interamente alla debolezza delle componenti interne della domanda.

I consumi privati, dopo essere diminuiti nel primo trimestre, sono tornati successivamente a una dinamica moderatamente positiva.

L'indice di incremento dei prezzi al consumo si è attestato intorno ad un valore annuo medio del 2,2%.

La decelerazione dello sviluppo nella media dell'anno ha interessato tutte le principali economie dell'area; in misura inferiore la Francia e la Spagna.

Nel 2002 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche dell'area dell'Euro è cresciuto per il secondo anno consecutivo, risultando pari al 2,2 per cento del PIL, contro l'1,6 del 2001. L'indebitamento netto della Germania, nei confronti della quale è stata avviata la Procedura per i disavanzi eccessivi, è stato pari al 3,6 per cento del PIL. Quello della Francia, che ha ricevuto un ammonimento preventivo, è stato del 3 per cento.

Nell'area dell'Euro le esportazioni di beni e servizi a prezzi costanti sono cresciute dell'1,2 per cento nel 2002 (2,8 nell'anno precedente).

Nonostante l'apprezzamento dell'Euro, le importazioni hanno subito una lieve diminuzione (-0,3 per cento), riflettendo la marcata decelerazione dell'attività produttiva.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nei primi nove mesi del 2002 è stata registrata una modesta crescita dell'occupazione, pari allo 0,5%, frenata dal rallentamento dell'attività produttiva.

L'economia italiana

La modesta crescita del PIL dell'Italia (0,4 %, 1,8 % nel 2001) si inserisce nel contesto della sfavorevole fase ciclica

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**

Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

dell'area dell'Euro. Lo sviluppo del prodotto è stato frenato dalle componenti estere della domanda, a fronte di un debole impulso della domanda nazionale. Diversamente che nelle altre principali economie, le nostre esportazioni hanno registrato una diminuzione rispetto al 2001; è proseguito il declino delle quote di mercato delle imprese italiane nel commercio mondiale. I consumi privati e gli investimenti fissi lordi hanno decelerato.

I consumi privati sono nettamente aumentati nel secondo semestre (2,8 per cento in ragione d'anno, da -0,3 nel periodo precedente), soprattutto nelle componenti dei servizi e dei beni durevoli. Il tasso di inflazione a fine anno si è attestato al 2,8%.

Nel complesso del 2002 l'incremento dell'attività si è concentrato nel settore dei servizi, il cui valore aggiunto, valutato a prezzi costanti, è aumentato dell'1,0 per cento.

L'industria ha registrato una flessione: il lieve incremento nel comparto delle costruzioni è stato più che compensato dal calo nel settore manifatturiero.

Nel 2002 l'indebitamento netto dell'amministrazione pubblica è stato pari al 2,3 per cento del PIL, in riduzione rispetto al 2,6 per cento del 2001 (nelle valutazioni formulate nel marzo del 2002 quest'ultimo saldo era pari all'1,4 per cento). La Relazione previsionale e programmatica del Governo del settembre del 2001 aveva indicato un obiettivo dello 0,5 per cento.

Le esportazioni sono diminuite dell'1%, mentre le importazioni sono aumentate dell'1,5%.

A fronte dell'espansione del commercio mondiale, stimabile nell'ordine del 2 per cento in termini reali, la dinamica negativa delle esportazioni dell'Italia segnala la prosecuzione della fase di declino delle nostre quote di mercato.

La capacità di competere delle imprese italiane continua a risentire del modello di specializzazione nazionale, incentrato sui settori tradizionali, più esposti alla concorrenza delle economie emergenti.

A fronte di una situazione complessiva tutto sommato stagnante, l'occupazione nel nostro paese ha registrato nel 2002 un aumento dell'1,5%, pari a 315.000 unità. L'aumento è stato maggiore al sud (+1,9%), al centro (+1,8%) piuttosto che al nord (+1,1%). L'occupazione dipendente è cresciuta del 2,2%, mentre quella

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**
Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

autonoma è scesa dello 0,3%. Il tasso di disoccupazione è sceso dal 9,3% del 2001 all'8,9% del 2002.

L'economia toscana

La Toscana archivia un deludente 2002, che ha fatto registrare un tasso di crescita dello 0,6%, di poco superiore al dato nazionale. A tale risultato hanno contribuito principalmente il calo delle esportazioni (-5,1% nei primi nove mesi dell'anno) ed il minore afflusso di turisti stranieri.

L'andamento dell'export ha inoltre avuto come diretta conseguenza un calo della produzione, con particolare riferimento al settore metalmeccanico ed al tessile.

Per il 2003, stanti anche le incertezze dovute agli eventi bellici in Iraq, la ripresa avrà solo deboli segnali, con una crescita di circa l'1,4%. Un'accelerazione più decisa dovrebbe avvenire nel 2004 (+2,8%).

In parziale controtendenza, rispetto alla stagnazione registrata nel 2002, i dati riguardanti il mercato del lavoro che, nel periodo ottobre 2001 - ottobre 2002, ha visto una crescita del numero degli occupati pari allo 0,9%. Il tasso di disoccupazione è sceso dal 5,1% del 2001 al 4,8%.

Lo scenario finanziario

Il sistema bancario italiano nel contesto dell'area dell'Euro

In Italia, al 30 settembre 2002, erano operanti 828 istituzioni finanziarie monetarie, 15 in meno rispetto a fine 2001, con 29.717 sportelli.

Nel 2002 la raccolta totale delle banche italiane è aumentata dell'8,0 per cento (7,8 % nel 2001). Tra le componenti della raccolta, il tasso di crescita sui dodici mesi dei conti correnti, che aveva toccato il 13,8 per cento nel febbraio del 2002, è successivamente sceso, riportandosi alla fine dell'anno al 7,2 per cento. La raccolta obbligazionaria ha continuato a espandersi a ritmi elevati (10,3 per cento nel 2002, 10,6 nel 2001); la componente costituita da titoli con vincolo di subordinazione è cresciuta dell'11,0 per cento (30,0 nel 2001) e

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**
Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

rappresentava, alla fine dell'anno, il 12,2 per cento del totale delle obbligazioni.

Per quanto riguarda gli impieghi, il loro tasso di crescita a dicembre 2002 risultava pari al 4,0% per le banche dell'area dell'Euro e del 6,3% per le banche italiane.

Attività finanziarie in Italia: raccolta bancaria ed altri strumenti

Raccolta bancaria in Italia

A fine 2002 la raccolta bancaria risultava pari a 1.064 miliardi di Euro, segnando una variazione tendenziale positiva dell'8,0 %, mentre a fine 2001 tale variazione era stata pari al 7,8%.

Con riguardo alle componenti della raccolta, è emersa una netta crescita dei pronti contro termine (+17,6 %), e delle emissioni obbligazionarie (+10,3%).

Impieghi bancari

Gli impieghi bancari hanno registrato, nel corso del 2002, una crescita pressoché analoga a quella dell'anno precedente e di poco inferiore a quella della raccolta.

L'ammontare degli impieghi complessivi del totale banche in Italia alla fine del 2002 è risultato pari a 1.035,9 miliardi di Euro, con un tasso di crescita tendenziale di circa il 6,3%, contro il 6,7% di fine 2001.

Prestiti a breve ed a medio termine

La dinamica degli impieghi appare sostenuta in maniera preminente dalla componente a protratta scadenza rispetto a quella a breve termine. Alla fine del 2002, infatti, i tassi di crescita tendenziali di queste componenti degli impieghi bancari sono risultati pari all'11,7% per il segmento a medio e lungo termine e dello 0,5% per quello a breve termine.

Sofferenze bancarie in Italia

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**
Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

La consistenza dei crediti in sofferenza è scesa dal 4,7% del totale degli impieghi di fine 2001 al 4,5% di fine 2002.

Il sistema bancario in Toscana

A settembre 2002 i depositi del sistema bancario regionale ammontavano a 35.626 milioni di Euro; gli impieghi 63.234 milioni di Euro. Le variazioni registrate su base annua erano rispettivamente di + 5,43 per i depositi e di + 5,47 per gli impieghi.

Alla stessa data le sofferenze rettificcate ammontavano a 2.532 milioni di Euro con una crescita del 17,2% rispetto alla stessa data del 2001.

Il rapporto sofferenze/impieghi è passato dal 3,6% del 2001 al 4,0% del 2002.

L'andamento delle Banche di Credito Cooperativo

Anche nel 2002 è proseguito il processo di concentrazione all'interno della categoria: al 30 settembre si registravano 470 BCC (-3,5 per cento rispetto a settembre 2001) con un numero complessivo di 3.168 sportelli (+4,4 per cento su base annua).

Il numero dei soci delle banche di credito cooperativo era pari al 30 settembre 2002 a 635.715 unità, con un incremento del 5,3 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente mentre i clienti affidati ammontavano a 1.283.037 (+ 4,4 per cento).

E' proseguita, infine, all'interno della nostra categoria, la crescita nel numero dei dipendenti, passato dalle 23.415 unità rilevate a settembre 2001 alle 24.346 di settembre 2002 (+4,0 per cento). Nel sistema bancario complessivo, viceversa, il numero di dipendenti è rimasto pressoché stazionario rispetto allo stesso periodo del 2001 (+0,1 per cento).

L'andamento dei dati patrimoniali relativo ai primi dieci mesi del 2002 indicava che la raccolta diretta delle BCC ammontava ad ottobre a 73.650 milioni di Euro, con un tasso di incremento del 16,7 per cento, pari ad oltre il doppio di quello rilevato alla stessa data per il sistema bancario complessivo (+7,6 per cento).

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**
Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

La spinta propulsiva alla crescita dell'aggregato è data sia dalla componente "a vista" (+15,5 per cento contro il +8,2 per cento medio di sistema), sia dalla raccolta "a tempo" (+18,0 per cento contro il +7,0 per cento del sistema) ed in particolare dalla forte crescita delle emissioni obbligazionarie (+25,7 per cento contro il +10,7 per cento del sistema complessivo).

La raccolta indiretta delle BCC era pari ad ottobre a 30.645 milioni di Euro, evidenziando il permanere di una dinamica piuttosto debole (+2,3 per cento), significativamente inferiore a quella registrata per il sistema (+8,8 per cento).

Il patrimonio delle BCC ammontava ad ottobre a 10.845 milioni di Euro (+6,4 per cento), pari all'11,9 per cento del totale del passivo (l'aggregato "capitale e riserve" è pari nella media del sistema bancario all'8,1 per cento del passivo).

Passando agli impieghi, la loro consistenza al mese di ottobre era pari a 54.209 milioni di Euro, con un tasso di crescita annua del 16,5 per cento a fronte del 4,3 per cento segnalato alla stessa data per il sistema bancario italiano. All'interno dell'aggregato, si evidenziava un'ulteriore accelerazione nel ritmo di crescita dei mutui (+21,0 per cento contro il +9,6 per cento medio di sistema); permaneva inoltre sostenuta la dinamica di crescita dei conti correnti attivi (+15,0 per cento) a fronte di una leggera flessione rilevata per il sistema bancario complessivo (-0,4 per cento).

L'andamento delle Banche associate

I dati patrimoniali delle 33 BCC associate, che al 31.12.2002 gestivano 205 sportelli, mostrano, per quanto riguarda i dati di fine anno, un incremento della raccolta diretta del 9,19%, con un totale di 5.279 milioni di Euro, ed una crescita degli impieghi del 15,62%, per un totale di 3.833 milioni di Euro.

I titoli di terzi a custodia e amministrazione sono diminuiti del 2,60% e, a fine anno, ammontavano a 1.897 milioni di Euro.

2. CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI DELLA SOCIETÀ COOPERATIVA AI SENSI ART 2 L. 59/92.

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**

Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

Prima di illustrare i lineamenti generali di gestione, il Consiglio di Amministrazione indica riassuntivamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità col carattere cooperativo della società. A tale proposito, nel corso del 2002 la banca ha mantenuto il rapporto privilegiato con i soci, ai quali sono stati riservati trattamenti differenziati nei nuovi servizi e prodotti, così come in quelli già offerti. La compagine sociale si è ulteriormente allargata con l'ingresso di n. 58 nuovi soci e con l'uscita di n. 11.

I soci sono stati periodicamente informati, tramite una lettera del Presidente (House Organ), sull'andamento della Banca, sui nuovi prodotti e servizi e su tutte le iniziative.

Nei mesi di Aprile e Settembre sono state effettuate due gite, rispettivamente all'Isola del Giglio e una crociera nel Mediterraneo, alle quali hanno partecipato numerosi soci e clienti con i familiari.

La consulenza ai soci sulle normative per lo sfruttamento dei fondi messi a disposizione dai vari organismi regionali, nazionali e comunitari è proseguita anche nel 2002.

Per consolidare il rapporto con la compagine sociale e con tutta la collettività, durante l'anno sono stati concessi contributi e sponsorizzazioni a numerose Associazioni, Enti e Società operanti in tutto il territorio di nostra competenza.

In collaborazione con il Magistrato delle Contrade, abbiamo pubblicato il "Calendario del Bravio" con acquerelli artistici riproducenti gli aspetti più interessanti della manifestazione. Inoltre, in collaborazione con La Società Storica Poliziana, abbiamo sponsorizzato e reso così possibile la pubblicazione di un pregevole libro "Montepulciano - Immagini tra Arte e Storia", che ha suscitato grande interesse nella comunità.

Dopo la fine della campagna "IoClikko", abbiamo creato un prodotto a condizioni agevolate per facilitare l'acquisto di computers da parte di studenti e giovani in genere.

L'iniziativa "Eno-Carta", dopo una fase di progettazione, si è finalmente avviata e, seppur la diffusione della Carta fidelity non sia stata molto elevata, ci ha permesso l'acquisizione di nuova clientela e il collocamento di molti POS.

Come negli anni precedenti abbiamo riproposto alle aziende vitivinicole un pacchetto per finanziamenti agevolati su investimenti produttivi.

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**

Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

Con la Società Autostrade SpA abbiamo sottoscritto una convenzione per il collocamento a canone gratuito del Telepass Family per tutto il 2002.

Abbiamo definito una convenzione per finanziamenti alla nostra clientela con l'Associazione Confartigianato (COASI) che amplia le nostre possibilità operative con il settore Artigiano, affiancandosi agli accordi già sottoscritti con altri Consorzi. Per allargare il numero dei clienti "privati" abbiamo effettuato una campagna massiva sulle "famiglie non clienti", inviando pieghevoli con la promozione di alcuni nostri prodotti di finanziamento ed investimento, seguita da un recall telefonico effettuato nelle nostre Filiali.

Nel mese di Novembre, rispondendo ad una richiesta del Comune di San Giovanni d'Asso, abbiamo partecipato, con l'allestimento di uno stand, alla Fiera dell'Olio di Montisi, iniziativa che ci ha permesso di allacciare rapporti con alcune Associazioni. Stiamo infatti predisponendo, in collaborazione con l'Assessore Comunale, una convenzione per finanziamenti ai produttori oleo-vitivinicoli.

L'apparecchio ATM (Bancomat) già installato a Pietraia (AR) è stato trasferito a Foiano della Chiana (AR) dove puntiamo di allargare i nostri spazi operativi nei prossimi mesi.

In collaborazione con le Banche di Credito Cooperativo di Sovicille e di Saturnia, abbiamo predisposto un' iniziativa sul commercio elettronico, con lo studio di un Portale su Internet che, con particolare attenzione per il commercio vinicolo, promuovesse anche altri prodotti tipici delle nostre zone. Il progetto, non ancora perfezionato a causa del calo di interesse delle controparti economiche per il ritardo con cui si sta sviluppando il Commercio Elettronico nel nostro paese e più in generale nella Comunità Europea, è stato per il momento accantonato per essere ripreso appena possibile.

Abbiamo organizzato, con le Banche di Credito Cooperativo di Chianciano Terme e del Trasimeno, con il coordinamento della Federazione Toscana, corsi di formazione specialistici per il personale dipendente.

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**
Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DINAMICHE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO.

3.1 CONTO ECONOMICO

Nel corso dell'anno 2002 e' proseguito il costante monitoraggio di tutte le componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, attraverso l'utilizzo del programma per il "controllo di gestione" fornitoci dalla Federazione Toscana.

Dall'esame dei dati risultanti vengono realizzati reports trimestrali al Consiglio di Amministrazione, con l'indicazione dell'andamento dei volumi e dei relativi tassi, facendo anche riferimento ai budgets prefissati.

Nel corso dell'anno 2002, stante l'andamento dei mercati, e' proseguita la contrazione della c.d. "forbice", che e' passata dal 4,020% del Dicembre 2001 al 3,58% dello stesso mese del 2002.

Il margine di interesse

Gli interessi attivi sono cresciuti 7,0%, mentre gli interessi passivi hanno fatto registrare un incremento del 3,3%

Nonostante il calo della forbice dei tassi, la buona crescita degli impieghi ha permesso un incremento del margine di interesse pari al 9,6%.

Il margine di intermediazione

L'andamento non soddisfacente dei mercati mobiliari ha portato, nel corso dell'anno 2002, ad un andamento negativo delle operazioni di trading. Il margine di intermediazione ha visto una crescita del 10,4% ed il rapporto tra il margine di interesse ed il margine di intermediazione e' stato pari al 74,4% (75% nel 2001).

In particolare i profitti/perdite da operazioni finanziarie sono passate dai +52 mila Euro del 2001 al +1 mila Euro del 2002, costituiti da:

- 3 mila Euro per utile da negoziazione di valute;

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**

Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

- 2 mila Euro per riprese di valore su titoli non immobilizzati;
- 37 mila Euro per minusvalenze registrate su titoli non immobilizzati;
- 33 mila Euro per utile da negoziazione di titoli non immobilizzati.

La gestione dei servizi, rispetto allo scorso esercizio, ha fatto registrare i seguenti risultati:

- dividendi e altri proventi	+63,1%
- commissioni attive	+11,4%
- commissioni passive	+18,5%
- altri proventi di gestione	+24,9%

E' auspicabile una ripresa dei mercati mobiliari nel corso del 2003, in modo da dare una significativa ripresa al numero delle operazioni di trading da parte della clientela, che si ripercuoterebbe con esiti positivi sul conto economico.

Il risultato di gestione

Le spese amministrative, nel corso del 2002, hanno raggiunto i 4.064.652 Euro, con un incremento, rispetto allo scorso anno, dell'11,5%. In particolare:

- le spese per il personale sono cresciute del 17,4%;
- le altre spese amministrative sono cresciute del 5,2%;
- gli ammortamenti sono cresciuti dell' 1,9%.

Per quanto riguarda la crescita delle spese per il personale, va ricordato che nel corso del 2002, oltre all'assunzione di un dipendente, c'è stato il rinnovo del CCNL dei Dirigenti e la corresponsione, a tutto il personale, del premio di rendimento previsto dal CCNL vigente, in base ad accordo sindacale del Dicembre 2002.

Il risultato lordo di gestione e' cresciuto del 9,4%, mentre altri indicatori possono cosi' essere riassunti:

- le spese amministrative rappresentano il 96,2% del margine di interesse (94,6% nel 2001);

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**
Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

- le spese per il personale rappresentano il 38,5% del margine di intermediazione (36,2% nel 2001);
- le spese amministrative rappresentano il 71,6% del margine di intermediazione (70,9% nel 2001).

L'utile ordinario

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate rettifiche di valore su crediti per 111 mila Euro, mentre gli accantonamenti ai fondi rischi su crediti, pari a 303 mila Euro, sono così composti:

- accantonamento per interessi di mora su crediti in sofferenza per 3 mila Euro;
- accantonamento in linea capitale per 300 mila Euro.

Tutti gli accantonamenti sono stati comunque effettuati in esenzione fiscale, ovvero entro lo 0,6% del totale dei crediti. Le riprese di valore, pari a 32 mila Euro, rappresentano somme effettivamente recuperate per crediti passati a perdite o svalutati in precedenti esercizi.

La gestione straordinaria e l'utile netto

I componenti straordinari del reddito non rivestono particolare rilevanza, mentre le imposte sul reddito hanno visto un aumento del 7%.

L'utile netto è aumentato del 15,6% ed il rapporto con il Patrimonio di Bilancio (esclusi i fondi rischi), è pari al 6,51% (5,95% nel 2001).

3.2 STATO PATRIMONIALE

L'attività di raccolta

La raccolta diretta con clientela è passata dai 106.139.000 Euro del 2001 ai 117.445.000 Euro del 2002, con un incremento del 10,3%; tale soddisfacente risultato ha visto, anche in questo esercizio, tra i suoi componenti principali la crescita

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**
Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

delle obbligazioni di nostra emissione, passate dai 25.642.000 Euro del 2001 ai 34.504.000 Euro del 2002 (+34,5%).

In calo i certificati di deposito (-8,6%), mentre tutte le altre forme tradizionali di provvista hanno visto un soddisfacente incremento.

La raccolta indiretta, nonostante il citato andamento dei mercati mobiliari, e' risultata in linea con lo scorso esercizio, con un leggero decremento dello 0,4%, passando dai 19.591.000 Euro del 2001 ai 19.516.000 Euro del 2002.

Il risparmio gestito, al valore corrente, ammonta a 8.250.000 Euro con un decremento dell' 11,7% rispetto allo scorso anno.

L'attività creditizia: gli impieghi

Gli impieghi verso la clientela sono passati dai 67.883.000 Euro del 2001 agli 86.587.000 Euro del 2002, con un incremento pari al 27,6%; con tale risultato il rapporto tra impieghi e raccolta diretta e' pari al 72,8% (63,9% nel 2001).

La composizione del comparto può essere così rappresentata (in migliaia di Euro):

- conti correnti attivi	€.	16.572
- finanziamenti per anticipi	€.	9.326
- finanziamenti in valuta	€.	311
- mutui e altre sovvenzioni	€.	57.247
- rischio di portafoglio	€.	1.531
- crediti in sofferenza	€.	1.410
- altri crediti	€.	190

I crediti in sofferenza sono esposti al netto dei fondi svalutazione analitici pari a 577 mila Euro in linea capitale e 129 mila Euro in linea interessi.

Il rapporto tra i crediti in sofferenza al netto dei fondi svalutazione e gli impieghi con clientela e' pari all' 1,6%, contro il 2,3% del 2001.

I crediti utilizzati dai soci sono stati pari a 26.910.000 Euro, contro i 21.258.000 dello scorso anno.

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**
Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

L'attività finanziaria

I crediti a vista verso banche, che rappresentano la liquidità di tipo primario, sono pari a 5.494.000 Euro contro gli 8.042.000 del 2001.

Il portafoglio titoli di proprietà e' passato dai 34.987.000 Euro del 2001 ai 33.998.000 del 2002, con un leggero calo del 2,8%. Durante l'esercizio il portafoglio immobilizzato e' rimasto invariato.

Le minusvalenze rilevate in Bilancio sui titoli non immobilizzati sono state pari a 37 mila Euro, mentre vi erano plusvalenze potenziali nel portafoglio al 31.12.2002 per 102 mila Euro.

Il Patrimonio

Anche per la Banca di Credito Cooperativo il patrimonio rappresenta una risorsa indispensabile e fondamentale non solo come fattore competitivo, ma anche per prescrizione normativa, in quanto costituisce il supporto per la formulazione dei parametri di operatività dettati dall'Organo di Vigilanza.

Occorre sottolineare che il patrimonio di Vigilanza differisce in parte da quanto è evidenziato nel passivo dello Stato Patrimoniale, a causa di una diversa metodologia di calcolo adottata dalla Banca d'Italia per la determinazione di tale grandezza.

Al 31/12/2002 il patrimonio di Vigilanza ammontava a 12.023.721 Euro, rispetto ai 11.109.504 Euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 8,23%.

I principali rapporti su cui commisurare il patrimonio di Vigilanza possono così essere riassunti:

-Patrimonio/raccolta diretta nel 2001)	10,2%	(10,5%
-Patrimonio/impieghi con clientela nel 2001)	13,9%	(16,4%
-Sofferenze nette/Patrimonio nel 2001)	11,7%	(14,4%

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**
Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

4. GESTIONE DEI RISCHI

4.1 IL RISCHIO DI CREDITO

Principali fonti del rischio di credito

Le principali fonti di rischio di credito derivano dall'attività di impiego con clientela.

Gli impieghi con clientela si dividono in due grandi comparti: i finanziamenti a breve termine (con durata contrattuale non superiore a 18 mesi) ed i finanziamenti a medio-lungo termine (quelli con durata contrattuale superiore a 18 mesi). I primi rappresentano il 36,2% del complesso degli impieghi, mentre i secondi il 63,8%. Al 31 dicembre dell'esercizio precedente la situazione era la seguente: finanziamenti a breve 40,4%, finanziamenti a medio-lungo termine 59,6%.

I finanziamenti a breve termine sono costituiti prevalentemente da anticipazioni di cassa e da anticipazioni su crediti (scoperti di c/c, anticipi su portafoglio commerciale, anticipi su fatture, ecc), mentre quelli a medio-lungo termine sono costituiti per la maggior parte da finanziamenti che prevedono un ammortamento rateale (piccoli prestiti, mutui fondiari, mutui artigiani, ecc.).

Nell'esercizio in esame la ripartizione di tali forme di finanziamento è la seguente (valori in migliaia di Euro):

- anticipazioni di cassa	€.	16.572
esercizio precedente	€.	13.686
- anticipazioni su crediti	€.	14.181
esercizio precedente	€.	13.121
-finanziamenti con ammortamento rateale	€.	52.303
esercizio precedente	€.	37.529

Nella tipologia dei finanziamenti a clientela sono compresi anche gli impegni di firma, costituiti per la maggior parte da fideiussioni che la Banca ha rilasciato a favore di comuni, Uffici Pubblici, ecc. per conto della clientela.

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**
Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

Nell'esercizio in esame tale tipologia di finanziamento, per un ammontare complessivo pari a €. 4.938.426, ha rappresentato il 5,7% degli impieghi aziendali, rispetto al 7,2% dell'esercizio precedente.

I settori economici ove è allocata la maggior parte dei finanziamenti a clientela sono:

- famiglie consumatrici	24,7%
- servizi del commercio	19,1%
- prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	13,6%
- edilizia e opere pubbliche	11,8%
- altri servizi destinabili alla vendita	10,5%

I settori economici che presentano una percentuale più elevata di sofferenze e di incagli sono i seguenti:

Sofferenze

- altri prodotti industriali	41,7%
- edilizia e opere pubbliche	22,8%
- famiglie consumatrici	14,3%
- prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	7,1%
- servizi del commercio	5,8%

Incagli

- edilizia e opere pubbliche	22,1%
- servizi del commercio	17,3%
- servizi degli alberghi	12,0%
- prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	11,9%
- famiglie consumatrici	11,5%

Strategie e politiche commerciali perseguite nel comparto dei rischi creditizi

Nell'ambito dell'attività di pianificazione strategica ed operativa della Banca, specifica attenzione è stata dedicata

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**
Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

alla predisposizione di piani operativi di consolidamento e di sviluppo commerciale relativi al comparto degli impieghi.

Sono stati definiti obiettivi qualitativi e quantitativi, per l'intera azienda e per ogni singola filiale relativi soltanto al prossimo anno, perché nel corso del 2003 sarà predisposto il Piano Strategico 2004-2006.

In particolare, appare opportuno mettere in evidenza quanto segue:

- è stato programmato per il prossimo anno un incremento degli impieghi per cassa nella misura del 22%;
- nell'ambito degli impieghi per cassa è stato stabilito di operare una ricomposizione quantitativa favorevole agli impieghi a breve termine rispetto a quelli a medio-lungo termine.
- relativamente agli impieghi a breve è stato reputato opportuno operare una ricomposizione qualitativa delle forme tecniche, privilegiando le aperture di credito in c/c, lo sconto commerciale, lo sconto finanziario, le anticipazioni s.b.f. o su fatture, etc.;
- per quanto concerne i target di clientela da raggiungere, la concessione del credito sarà prevalentemente indirizzata a beneficiare settori di attività economica quali commercio, edilizia, servizi, agricoltura e turismo;
- considerata poi la struttura organizzativa della Banca e l'esperienza maturata nel comparto, allo scopo di ottenere una maggiore diversificazione del rischio la Banca ha individuato nell'espansione dei crediti di importo limitato (fino a € 100.000) il suo naturale bacino operativo, ed è in questa ottica che saranno riproposte convenzioni per finanziamenti a condizioni interessanti ad alcune categorie economiche particolarmente importanti per il nostro territorio.

Sistemi interni di gestione, misurazione e controllo dei rischi creditizi

In considerazione delle disposizioni previste nel titolo IV, capitolo 11°, delle Istruzioni di Vigilanza in materia di controlli interni e del rilievo attribuito all'efficienza e

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**

Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

all'efficacia del sistema dei controlli relativamente al comparto degli impieghi, appare opportuno evidenziare che la Banca si è dotata di una struttura organizzativa funzionale al raggiungimento degli obiettivi di gestione dei rischi creditizi indicati dall'Organo di Vigilanza.

Oltre ovviamente alla predisposizione di un organigramma e di un funzionigramma aziendale dal quale emergono compiti e responsabilità degli addetti di settore, il Consiglio di Amministrazione ha operato su due fronti: da un lato ha programmato l'attività di erogazione del credito secondo le indicazioni riportate al punto precedente e, dall'altro, ha approvato e comunicato all'Esecutivo aziendale un'apposita regolamentazione che ha per oggetto:

- a) deleghe e poteri di firma in materia di erogazione del credito;
- b) determinazione dei criteri per la valutazione del merito creditizio;
- c) determinazione delle metodologie per il rinnovo degli affidamenti;
- d) determinazione delle metodologie di controllo andamentale del rischio, di misurazione del rischio stesso e delle tipologie di interventi da adottare in caso di rilevazione di anomalie.

Con l'adozione del regolamento per la determinazione dei criteri per la valutazione del merito creditizio il Consiglio di Amministrazione, raccogliendo le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia, ha stabilito l'iter istruttorio, i dati e le informazioni che devono essere acquisite per sviluppare il giudizio di affidabilità del richiedente il fido, giudizio che, in modo particolare per le richieste di rilevante entità, dovrà basarsi prevalentemente sui dati tecnici oltre che, come sempre avviene, sulla conoscenza personale.

Con la determinazione delle metodologie per il rinnovo degli affidamenti a revoca (scoperti di c/c, anticipi su portafoglio e su crediti, ecc.) sono stati stabiliti tempi e modalità affinché il rinnovo degli affidamenti sia sistematico e tempestivo. Per dare snellezza alle procedure sono stati previsti due livelli di istruttoria, uno, di tipo semplificato, cioè con formalità ridotte all'essenziale, riservato al rinnovo dei fidi di

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**

Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

limitato importo riferiti a soggetti che hanno un andamento regolare, l'altro, di tipo ordinario, per la restante tipologia di pratiche. In sostanza si è voluto privilegiare l'aspetto sostanziale, oltre al rispetto delle formalità, anche nell'ottica del massimo contenimento dei costi di gestione.

Il regolamento che determina le metodologie per il controllo andamentale del rischio di credito ha come obiettivo l'attivazione di una sistematica attività di controllo delle posizioni affidate da parte di uno specifico addetto in possesso di adeguata esperienza professionale, attraverso l'interazione di tale addetto con i preposti, il capo area e la Direzione generale.

In particolare, l'addetto delegato alla fase di controllo andamentale ha a disposizione una molteplicità di elementi informativi che permettono di verificare il rispetto dei limiti sui poteri delegati, gli sconfinamenti, gli scoperti di conto in assenza di fido, gli insoluti, i ritardi nei pagamenti delle rate di mutuo, le movimentazioni dalle quali emergono situazioni di tensione o di immobilizzo dei conti affidati etc.

Inoltre la procedura ASTRA, rilasciata dalla Banca d'Italia, messa a disposizione dalla Federazione Regionale, permetterà di estrapolare mensilmente tutti i rapporti che presentano anomalie e che, quindi, potrebbero trasformarsi in incagli o, peggio ancora, in sofferenze.

Le posizioni affidate, sono inoltre controllate utilizzando le informazioni fornite dalla Centrale dei Rischi.

La politica perseguita dal Consiglio di Amministrazione di ridurre il rischio sulle operazioni di finanziamento a clientela, oltre ad un'attenta analisi del merito creditizio (svilupata nella fase istruttoria, valutando non solo le capacità economico-patrimoniali dei richiedenti ma anche la validità delle iniziative finanziate e la serietà dei soggetti), si attiva anche acquisendo valide garanzie sia personali che reali.

Per quest'ultimo aspetto si comunica che il 51,4% degli impieghi vivi con clientela, pari a € 43.559.000, è coperto da garanzie reali (ipoteca e pegno).

4.2. SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**

Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

Alla luce dei cambiamenti che hanno contrassegnato l'evolversi dei mercati finanziari e della rischiosità dell'attività bancaria, il tradizionale modello del controllo interno non appare più adeguato e comunque non rispondente appieno alla necessità di monitoraggio costante di tutte le componenti del rischio aziendale.

Non a caso il Comitato di Basilea ha sentito l'esigenza di richiamare l'attenzione su un modello di controllo interno da intendersi non solo come rete di protezione aziendale bensì come strumento di governo volto al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il nuovo sistema si contraddistingue per la suddivisione tra controlli di linea (primo livello), controlli sulla gestione dei rischi (secondo livello) ed internal audit (terzo livello).

Soffermandoci in particolare sugli ultimi due sottoinsiemi del sistema, si evidenzia che i controlli cosiddetti di secondo livello, sebbene ancora in fase di completamento, hanno interessato i rischi aziendali nel loro complesso. In particolare, nel corso dell'esercizio, anche attraverso gli strumenti definiti dall'Organo di Vigilanza per la determinazione dei rischi di mercato ricompresi nell'attuale disciplina dei coefficienti prudenziali, sono stati costantemente monitorati i seguenti rischi aziendali:

- rischio di posizione (generico e specifico);
- rischio di regolamento;
- rischio di controparte;
- rischio di concentrazione;
- rischio di cambio.

E' stata inoltre oggetto di specifico e puntuale controllo la gestione del rischio di credito come già contemplato in precedenza.

Anche il comparto dei c.d. "rischi operativi", e cioè nella sostanza tutti quegli altri rischi diversi dai rischi di credito e di mercato, è risultato oggetto di specifiche e mirate verifiche nel corso dell'esercizio trascorso.

La funzione preposta allo sviluppo dei controlli di secondo livello - controllo dei rischi - è interna alla struttura aziendale e contraddistinta da una netta separatezza delle funzioni operative.

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**

Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

La funzione di Internal Audit, ovvero i controlli interni di terzo livello, svolge il "controllo degli altri sistemi di controllo", avvalendosi di verifiche periodiche e del continuo monitoraggio delle variabili di rischio.

Per quanto concerne quest'ultimo livello di controlli, la normativa secondaria prevede che tale attività debba essere svolta da una struttura indipendente da quelle produttive con caratteristiche qualitative e quantitative adeguate alla complessità aziendale e che tale funzione, nelle banche di ridotte dimensioni, possa essere affidata a soggetti terzi, come ad esempio le Federazioni Regionali.

Con decorrenza 1° gennaio 2002 è stata stipulata con la Federazione Toscana BCC la convenzione per l'esternalizzazione a detta Federazione della funzione d'Internal Audit. La convenzione ha durata triennale ed è rinnovabile.

Nell'esercizio in esame il Servizio Audit ha sviluppato il piano dei controlli previsto, per il primo anno di attività, dal progetto nazionale sul sistema dei controlli interni del Credito Cooperativo. Gli interventi Audit si sono incentrati sull'analisi dei principali processi di lavoro (credito, finanza, incassi e pagamenti, risparmio, leggi speciali, ect.) per rafforzarne i controlli di linea (controlli di primo livello).

L'attività Audit ha consentito alla banca di attivare piani d'intervento per completare la normativa di base di ogni processo per il governo del rischio di credito, dei rischi di mercato e dei rischi operativi.

Il completamento e la messa a regime di tale regolamentazione, tenuto conto della sua complessità e dell'impatto organizzativo ed operativo sulla struttura aziendale, è previsto avvenire entro la metà del 2003. In detto esercizio verrà attivato il nuovo sistema informativo ISIDE, il quale consentirà di disporre di strumenti informatici di gestione e di controllo più ampi ed articolati.

L'attività Audit dei periodi successivi si svilupperà prevalentemente attraverso interventi di tipo *Follow-up*, per controllare nel continuo l'adeguatezza del complessivo sistema dei controlli interni della banca.

5. PROFILI ORGANIZZATIVI

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**
Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

Sul piano organizzativo, nel corso dell'anno si sono realizzati i seguenti principali interventi:

- La struttura organizzativa, dopo le variazioni effettuate nell'anno precedente, è rimasta inalterata.
- Il personale ha potuto partecipare ai corsi di formazione organizzati dalla Federazione Toscana e, come detto sopra, anche dalla nostra Banca in collaborazione con altre BCC, in ottemperanza alle normative del CCNL. Nel corso dell'anno sono stati effettuati anche corsi di aggiornamento interni, tenuti da personale specializzato e da esperti delle Società del Gruppo.
- Come previsto dalla vigenti Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia, nell'organigramma aziendale è stata inserita la funzione di Risk Controller, ovvero il controllore della gestione dei rischi (controlli di 2° livello), che si aggiunge alla funzione di ispezione interno già presente nella banca. Il Risk Controller svolgerà compiti di supporto per il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale per il controllo dei rischi di tipo strategico-gestionale e di quelli operativi.

6. ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Le azioni commerciali più significative sviluppate nel corso del 2002 sono state:

- Il lancio della carta fidelity "Eno-Carta" in collaborazione con l'Associazione Le Strade del Vino Nobile;
- la campagna massiva sulle "famiglie non clienti";
- la partecipazione alla Fiera dell'Olio di Montisi.

Gli obiettivi ipotizzati erano rispettivamente:

- L'acquisizione di ulteriore clientela nel settore vitivinicolo e turistico;
- l'incremento di rapporti con privati;
- l'ampliamento di spazi operativi nella zona di Trequanda e comuni limitrofi.

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano scr1**
Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

Queste iniziative si sono concretizzate con la predisposizione e la proposizione dei seguenti prodotti:

- Collocazione di nuovi POS;
- proposte di Prestiti alle famiglie a tassi agevolati;
- convenzione per finanziamenti produttivi a condizioni "interessanti".

7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La riapertura della Filiale della Crocetta in Montepulciano, fuori del centro storico, chiusa nel 2001 per il trasferimento a Bettolle, dovrebbe farci recuperare il calo di operatività (in termini di transazioni) avuto nel periodo di mancato funzionamento.

8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La riapertura delle Filiale della Crocetta (in Montepulciano), effettuata a metà Marzo, ci consentirà di garantire un miglior servizio logistico alla clientela e quindi di recuperare l'operatività precedente alla chiusura.

E' prevista l'attuazione di iniziative e progetti già avviati, come l'accordo con la CNA (Associazione Artigiani) di Montepulciano per il finanziamento del piano di insediamenti produttivi artigianali nella zona di Sant'Albino ed il lancio di un prodotto innovativo per il Credito al Consumo (SLOW-PAY) che verrà pubblicizzato con una campagna coordinata dalla Federazione Toscana.

Per l'aspetto funzionale-organizzativo, dovremo puntare ad un rafforzamento propositivo della rete vendite per meglio presidiare il territorio di competenza ed ampliare gli spazi operativi soprattutto nella zona di Bettolle, Foiano della Chiana e Trequanda, e, dopo la migrazione al nuovo sistema informativo ISIDE, prevista per la metà di Maggio, effettueremo un' ulteriore verifica sull'assetto operativo generale.

In attesa della ripresa dei mercati finanziari, prevista per la fine del 2003, abbiamo sottoscritto un accordo con "Il Sole 24 Ore" per l'allestimento, in tutte le Filiali ed in Sede, di postazioni a disposizione della nostra clientela per la consultazione dei dati delle Borse.

**Banca di Credito Cooperativo
di Montepulciano srl**
Via di Voltaia nel Corso 2/4
53045 Montepulciano (SI)
C.F. e P. IVA 00045810520
Iscritta al R.E.A. al n.2093
Iscritta al Registro imprese al n. 8

Sarà effettuata una campagna "a punti" per il collocamento di prodotti di Risparmio Gestito che servirà come "test" per lo studio di un progetto di ulteriori campagne incentivanti e di un sistema premiante.

E' in fase di studio e di programmazione, da parte di una commissione all'uopo designata da tutte le BCC della provincia, di un convegno da tenersi entro il mese di Giugno a Siena, aperto alle Pubbliche Amministrazioni ed alle Associazioni di Categoria, rivolto al settore della piccola impresa e dell'artigianato, allo scopo di consolidare il rapporto congiunto delle BCC provinciali con il territorio, riaffermando il loro ruolo, a pieno titolo, di Banche locali.

9. PROGETTO DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI DI ESERCIZIO

L'utile di esercizio ammonta a € 730.272,50.

Si propone all'Assemblea di procedere alla seguente ripartizione:

1. Alla riserva legale (minimo 70% degli utili netti): (pari al 91,11% degli utili netti annuali)	€.	665.370,05
2. Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (pari allo 0,90% degli utili netti annuali)	€.	6.572,45
3. Ai fini di beneficenza e mutualità	€.	50.000,00
4. A distribuzione di dividendi ai soci, nella ragione del 3% ragguagliata al capitale effettivamente versato	€.	2.493,00
5. Al Fondo federale	€.	5.837,00

Ciò premesso proponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2002 come esposto nella documentazione di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, nonché nella Nota Integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione